



# La rigenerazione urbana per il rione degli «sfollati»

## Il Comune di Potenza presenta il progetto per Bucaletto

NICO BASILE

● **POTENZA.** Negli anni oggetto di politiche di riqualificazione, il quartiere di Bucaletto a Potenza beneficerà di un programma incisivo per migliorarne il volto estetico e la fruizione in tema di transizione energetica. Un progetto-pilota in Italia grazie al protocollo d'intesa ANCI-Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Sono 5 i progetti già esecutivi inseriti del Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA), sul quale il comune capoluogo ha beneficiato di un contributo di 18 milioni di euro e che puntano, infatti, a rivoluzionare la zona sud-est della città, sorta all'indomani del terremoto 1980 per rispondere all'emergenza degli sfollati e poi negli anni alle diverse esigenze abitative di famiglie indigenti. Si va dalla realizzazione delle nuove 66 abitazioni di edilizia sociale - in classe energetica elevata e teleriscaldate grazie alla sinergia con la Siderpotenza del Gruppo Pittini - alla pista ciclo-pedonale che collegherà i vari servizi esi-

stenti, un parco botanico posto all'ingresso del quartiere condiviso e realizzato con le indicazioni fornite dagli alunni della scuola primaria Rodari, infine, un'area mercatale al coperto. Prevista una riduzione di 330 mila kg di anidride carbonica.

Ieri, il Ridotto del Teatro Stabile ha ospitato l'evento "Progetto Ri-Abito Qui" per illustrarne i risultati, con focus sull'aspetto tecnico ed il cronoprogramma di inizio lavori entro l'estate.

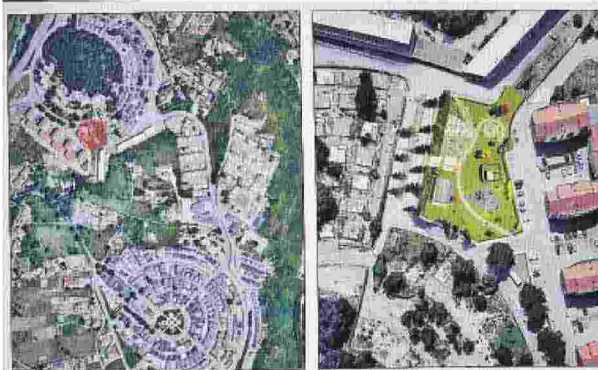
"È un percorso che parte da lontano - ha detto il Dirigente Urbanistica RUP PINQUA, Giuseppe D'Onofrio - particolarmente complesso, dove gli aspetti sociali devono essere fondamentali. Ci siamo confrontati sulla collocazione delle famiglie che occupavano i prefabbricati, un tempo 800. Oggi ci vivono prevalentemente persone anziane, difficili da "stradicare" dal loro ambiente di vita. Per intervenire bisognava avere le aree libere e l'amministrazione è riuscita a farlo." In quest'ottica, presentato il nuovo sistema informativo GIS per conoscere i dati degli abitanti, loro esigenze e

interventi di progettazione.

Parole chiave del nuovo corso "riduzione di suolo - ha aggiunto - recupero dell'esistente e rifunzionalizzazione mediante nuovi interventi. Interventi che vanno a completare il lavoro del Bando Città e Piano Periferie così come l'accordo quadro ITI Città di Potenza a cura del provveditorato opere pubbliche per realizzare ulteriori 49 alloggi." L'evento ha visto la partecipazione del mondo ordinistico dell'ingegneria, in particolare, al centro del dibattito il nuovo testo di legge in discussione presso l'ottava Commissione del Senato con relazione del vicepresidente, il senatore Gianni Rosa. Esperti del settore, come il docente Beniamino Murgante dell'Unibas, e rappresentanti istituzionali hanno condiviso idee, progetti e best practice per delineare una visione futura della città. Punto cardine del protocollo sottoscritto con il Consiglio Nazionale Ingegneri attraverso la presenza di Irene Sasseti. Presentata anche l'altra azione di rigenerazione urbana di riutilizzo degli immobili dismessi con destinazione vincolata.



**POTENZA** La presentazione del progetto per la rigenerazione di Bucaletto, il rione degli sfollati del terremoto del 1980



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083